



1° Istituto Comprensivo "Tenente Mario De Rosa"
Via Regina Margherita 28 Sant'Anastasia
Tel 0818930705 -
Codice Fiscale : 80019960634 Codice Meccanografico: NAIC8AL00B
www.primoicsantanastasia.edu.it
naic8al00b@istruzione.it; naic8al00b@pec.istruzione.it

I ISTITUTO COMPRENSIVO - "TEN. M. DE ROSA"-S. ANASTASIA
Prot. 0004300 del 07/10/2022
II-5 (Uscita)

Santa Anastasia, 6 ottobre 2022
Ai Sigg. Docenti
Ai membri del NIV
Loro sedi-Atti-Sito web

OGGETTO: Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico per la revisione del Piano Triennale dell'Offerta formativa a.s. 2022/2023 (art.1 c.14 della legge 107/2015) , triennalità 2022-2025 e relativi allegati

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 107/2015 recante la Riforma del Sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle Disposizioni normative vigenti;

CONSIDERATO l'art.1 della predetta legge, commi 12-17;

VISTI il RAV e il PDM e considerate le criticità, le priorità e i traguardi individuati;

TENUTO CONTO delle istanze emerse dall'utenza sia in occasioni di incontri formali e informali;

VISTI gli esiti delle prove Invalsi ;

SENTITI il personale ATA e il DSGA relativamente alle scelte di gestione ed amministrazione;

VISTI i D.lgs n°62/2017 recante norme sulla valutazione e 66/2017 recante norme sull'inclusione;

Vista la Raccomandazione Europea del 22 maggio 2018;

CONSIDERATE il documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari"

VISTA la legge 92/2019;

VISTE le LINEE GUIDA per l'Educazione Civica (D.M.35 del 22 giugno 2020);

EMANA

Ai sensi dell'art.3 del D.P.R.275/99, così sostituito dall'art.1 comma 14 della Legge 107/2015

ATTO DI INDIRIZZO

Per le attività dell'Istituzione Scolastica e le scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è un documento di pianificazione strategica indispensabile per la realizzazione della mission della scuola. Con esso la scuola comunica la sua identità, esplicitando la progettazione curricolare, extracurricolare, le scelte metodologico-didattiche e organizzative, la valorizzazione delle risorse umane, in risposta alle istanze rinvenienti dai documenti europei, nazionali e dalle istanze del territorio.

La mission del nostro istituto sarà costituita dall'innalzamento dei livelli di istruzione e competenze degli alunni, soprattutto in riferimento alle competenze linguistiche e di cittadinanza, alle discipline cardine oltre che all'innalzamento del livello di inclusività. Ampio spazio sarà dato alla realizzazione di percorsi di educazione all'affettività, al fine di prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Nella redazione del Ptof e del curricolo d'Istituto si dovrà tenere conto di quanto esplicitato nel documento "Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari" laddove si afferma che la disciplina "Cittadinanza e Costituzione" dovrà costituire lo sfondo integratore per il curricolo d'istituto, nonché imprescindibile punto di riferimento per tutte le discipline e per le connessioni esistenti tra esse.

Il curricolo verticale si arricchirà dei contenuti relativi all'Educazione Civica, che pur mantenendo l'impianto trasversale sarà affidata nel coordinamento al docente di storia.

Occorrerà poi guardare ad un nuovo approccio tra scienze, storia, discipline umanistiche, arte e tecnologia al fine di delineare “la prospettiva di un nuovo umanesimo” (**approccio STEAM**).

A tal proposito

Nella scuola dell’Infanzia l’acquisizione delle competenze di cittadinanza affiancherà le tre tradizionali finalità: sviluppo dell’autonomia, dell’identità e acquisizione delle competenze. Tra le finalità fondamentali della Scuola dell’Infanzia infatti, oltre a "identità", "autonomia" "competenze" viene indicata anche la "cittadinanza":

Per la realizzazione dei suoi obiettivi la scuola agirà in piena sinergia con le famiglie e con il territorio, cogliendo tutte le “opportunità” da esso provenienti, in particolare con gli enti comunali, Associazioni ed Agenzie Educative in esso operanti, nell’ottica della progettazione formativa integrata.

All’interno dell’istituto è auspicabile la creazione di una vera e propria comunità professionale. La condivisione delle scelte, la costruzione di un comune senso di appartenenza all’Istituzione, la fattiva collaborazione di tutte le risorse umane di cui dispone, la motivazione diventano fondamentali per la costruzione quel benessere organizzativo, funzionale sia alla realizzazione degli obiettivi posti che alla crescita professionale di ciascuno.

Si invita pertanto il Collegio dei Docenti a voler considerare :

- La coerenza con le priorità, i traguardi, gli obiettivi individuati nei RAV ;
- Lo sviluppo delle competenze linguistiche e nelle discipline cardine ai fini del miglioramento delle prove Invalsi;
- Valorizzazione delle competenze linguistiche, con certificazione, anche mediante l’utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), da introdurre gradualmente nei tre ordini di scuola.
- Il potenziamento delle attività di continuità e orientamento come momento di scelta determinante per la vita futura dello studente e del suo successo formativo.
- Il potenziamento nelle attività espressive, di educazione fisica artistiche e musicali quali fattori determinanti per lo sviluppo integrale della persona;
- Il rafforzamento delle competenze di cittadinanza attiva, attraverso l’assunzione di comportamenti autonomi e responsabili (ad es. assegnazione di ruoli e responsabilità , attività di cura degli spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un’etica della responsabilità)
- La costituzione della classe come “comunità di apprendimento”, paradigma di una nuova socialità all’interno della quale gli alunni imparano a lavorare insieme, (lavori di gruppo, apprendimento cooperativo tra pari, tutoring ...), sviluppando competenze sociali quali il rispetto dell’altrui punto di vista, nonché la consapevolezza che, solo con l’apporto di tutti, si possono raggiungere traguardi importanti.
- La pandemia infatti ha reso i nostri alunni più fragili e isolati , quanto mai bisognosi di un recupero di una nuova socialità.
- La creazione di ambienti di apprendimento innovativi che favoriscano, attraverso attività laboratoriali, l’utilizzo delle TIC, del debate, e metodologie didattiche attive, una didattica orientativa. Il LABORATORIO STEM dotato di numerosi sussidi quali stampanti 3D, circuiti elettronici, nonché KIT di elettronica educativa, nonché di robotica , dovrà essere utilizzato da tutti i docenti .
- Naturalmente occorrerà prevedere anche attività individualizzate e personalizzate che valorizzino stili di apprendimento e modalità cognitive individuali, oltre che approcci metacognitivi.
- La riorganizzazione delle attività di Educazione Civica da far confluire in un unico progetto di Istituto trasversale ai vari ordini di scuola.
- La predisposizione di “giornate tematiche” quali la giornata contro la violenza sulle donne, le giornate della Legalità, della Memoria , nell’ambito del progetto di “Educazione Civica”;
- La previsione di strategie orientate all’inclusione degli studenti con disabilità , degli alunni portatori di bisogni educativi specifici (BES) considerando la possibilità di progettazioni concertate tra docenti curricolari ,di sostegno, famiglie, Enti Locali.
- La previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, al fine di migliorare processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione ;
Ampio spazio sarà data alla formazione del personale, sia riguardo alle attività promosse in rete, sia in relazione ai bisogni formativi concretamente rilevati (approccio Steam, nuove e motivanti pratiche didattiche...)

Il Piano dell’Offerta formativa dovrà inoltre includere:

- L’ offerta formativa e il curriculum verticale, in relazione alle Linee Guida per l’Educazione Civica (redazione già ultimata lo scorso anno);
- Programmazioni didattiche rispettose del curriculum verticale per competenze, con previsione di microabilità e obiettivi essenziali calibrati sulle reali capacità degli alunni;

- Predisposizione di UDA per competenze, specie per le classi quinte primaria e terza secondaria;
- Le attività progettuali di ampliamento, arricchimento e potenziamento dell'Offerta formativa;
- Attività volte a favorire i processi inclusivi , migliorare gli aspetti comunicativi e la valorizzazione delle eccellenze;
- Azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali degli alunni attraverso il potenziamento del pensiero computazionale e la realizzazione del Piano Nazionale della scuola digitale;
- Azioni volte a potenziare attività di continuità e orientamento;
- Percorsi per il miglioramento degli esiti delle prove INVALSI, anche quest'anno caratterizzati da numerose criticità. A tal fine si sollecita ampia riflessione in ambito dipartimentale.
- **Percorsi di educazione all'affettività e allo sviluppo della cosiddetta "intelligenza emotiva"**
- **Attivazione dello Sportello d'Ascolto Psicologico "Non siamo soli"**
- **Percorsi educativi basati sugli obiettivi dell'Agenda 2030 e in particolare sullo sviluppo sostenibile- (GREEN DEAL), parità di genere, nonché educazione alimentare.**
-

REDAZIONE DEL PIANO

Per la redazione del Piano si auspica la mobilitazione dell'intero Collegio dei docenti che dovrà implementare la propria capacità di progettazione in gruppo e condivisione delle buone pratiche.

Le fasi di progettazione e di organizzazione infatti, pur avendo come fine ultimo il miglioramento dell'offerta formativa , mirano anche all'acquisizione del cosiddetto " apprendimento organizzativo" da parte di tutti e di ciascuno , quale momento unico e imprescindibile per la crescita professionale dell'intera comunità.

Monitoraggio e Valutazione del Piano

Il monitoraggio e la valutazione delle attività previste dal Piano sono indispensabili per rilevare criticità e per porre in essere gli opportuni adeguamenti, nell'ottica del miglioramento continuo e della qualità. Conseguentemente occorrerà effettuare una valutazione ad ampio raggio, che riguardi non solo gli esiti degli alunni, ma anche la progettazione relativa all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, funzioni trasversali, gradimento dei genitori, funzionamento degli uffici e modelli organizzativi. Tutto ciò appare quanto mai necessario in un'organizzazione che voglia dirsi effettivamente votata al miglioramento e curvata alla rendicontazione sociale.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di verifica, modifica o integrazione. Esso è trasmesso al Collegio dei docenti e diffuso all'interno della comunità scolastica ed all'esterno attraverso circolare interna e pubblicazione sul sito web dell'istituto, nella sezione Piano dell'Offerta Formativa.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Adele Passaro

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993)